E' siracusana la prima raffineria europea che contrasta le frodi fiscali con il Das digitale

Ha sede nella zona industriale siracusana la prima raffineria europea che si è adeguata alle nuove norme sulla circolazione dei prodotti petroliferi. Si tratta della raffineria Isab del gruppo Lukoil che adesso è in grado di emettere il documento di accompagnamento previsto per la circolazione dei prodotti petroliferi in formato elettronico e non più su supporto cartaceo, con circa 45 giorni di anticipo rispetto al termine di legge, risolvendo tutte le difficoltà tecniche e commerciali.
Sino ad oggi il prodotto petrolifero per essere movimentato dai depositi di produzione agli impianti di distribuzione deve essere scortato dal Das, un documento fiscale emesso in formato cartaceo.
Il Governo italiano, per primo in Europa, ha previsto la digitalizzazione del Das. L'intento del legislatore è quello di contrastare l'evasione fiscale, prevenire i fenomeni fraudolenti, rendere più efficace la lotta all'illegalità nel settore dei prodotti energetici e potenziare i controlli dei relativi obblighi fiscali.

Telecamere in otto comuni: li

finanzia il Ministero dell'Interno

Sistemi di videosorveglianza ad Avola, Floridia, Francofonte, Noto, Pachino, Palazzolo e Sortino, dopo Rosolini. Lo prevede il “Patto per l’attuazione della sicurezza urbana” sottoscritto con la prefettura. l’obiettivo è rafforzare la prevenzione e il contrasto della criminalità, soprattutto dei cosiddetti reati predatori, ma anche per intervenire in tema di degrado urbano. Le aree maggiormente esposte al rischio criminale saranno, quindi, dotate di telecamere. L’iniziativa è promossa dal Ministero dell’Interno, con specifici finanziamenti. I progetti tecnici di videosorveglianza dei Comuni richiedenti il finanziamento in parola, saranno sottoposti all’esame del Comitato Provinciale per l’Ordine e la Sicurezza Pubblica per l’approvazione. Successivamente la Prefettura, provvederà a trasmettere le richieste di finanziamento, unitamente ad una relazione sintetica, al Dipartimento della Pubblica Sicurezza del Ministero dell’Interno. Resta inteso che i finanziamenti verranno concessi sulla base di una graduatoria nazionale secondo i criteri di ripartizione previsti dal bando.

Una siracusana conquista la "Mela d'Oro" : prestigioso riconoscimento per brillanti

neolaureate

Prestigioso riconoscimento per la siracusana Francesca Randone. Nell'ambito del premio Marisa Belisario, ha conquistato la Mela d'Oro 2020, che ogni anno viene assegnata a tre brillanti neolaureate con il massimo dei voti . Oltre all'ex studentessa dell'Università di Catania, il premio, per la categorie Neolaureate è stato assegnato a Francesca Porcu e Annalisa Bovone.

Francesc Randone è riuscita ad imporsi grazie alla carriera universitaria e alla tesi dal titolo "Approximation Methods for Chemical Reaction Networks: the Finite State Expansion" conseguita nel 2019 su un argomento al confine tra matematica e informatica, con applicazioni ai sistemi complessi e in particolare a quelli biologici.

La Fondazione Bellisario, infatti, ogni anno, sceglie alcuni corsi di laurea magistrale (Matematica, Ingegneria Aerospaziale e Ingegneria Informatica per il 2019) e per ognuno seleziona una vincitrice tra le neolaureate a pieni voti sulla base del curriculum e della tesi di laurea. Nel processo di selezione quest'anno sono state coinvolte oltre 40 università e tre grandi Aziende – Leonardo Company, Acea e Terna.

Francesca Randone ha iniziato il suo percorso universitario nel 2014 all'Università di Catania, divenendo contestualmente allieva della **S**cuola Superiore di Catania. Dopo la laurea triennale in Matematica all'Università di Catania conseguita con una tesi dal titolo "Introduzione al Calcolo differenziale stocastico e alcune applicazioni", Francesca Randone ha vinto una borsa di studio SISSA e ha proseguito gli studi all'Università di Trieste dove ha conseguito la laurea magistrale. Attualmente è allieva del Dottorato in Informatica e Ingegneria dei Sistemi alla Scuola IMT Alti Studi Lucca. "L'esperienza all'Università di Catania, e in particolare alla

Scuola Superiore, è stata fondamentale per me in quanto mi ha permesso di scoprire precocemente il mondo della ricerca e orientare i miei obiettivi in quella direzione”, ha spiegato .

Coronavirus, il bollettino: 362 nuovi positivi in Sicilia, 24 in provincia di Siracusa

Sono 362 i nuovi positivi al covid-19 in Sicilia, nelle ultime 24 ore. Il dato è riportato nel bollettino quotidiano del Ministero della Salute. In provincia di Siracusa registrati 24 nuovi casi. Quanto alle altre province: 170 a Palermo, 85 a Catania, 27 ad Agrigento, 24 ad Enna, 22 a Ragusa, 7 a Messina e 3 a Trapani.
Gli attuali positivi in Sicilia sono 7.019 con 521 ricoverati, altri 72 in terapia intensiva, 6.426 in isolamento domiciliare e 368 decessi.

Vertice in Prefettura su Lentini, riunione del

comitato per l'ordine e la sicurezza pubblica

In Prefettura a Siracusa riunione del comitato per l’ordine e sicurezza pubblica dedicata alla situazione di Lentini. Il prefetto Giusi Scaduto ha convocato il sindaco della cittadina, Saverio Bosco, il Questore Gabriella Ioppolo, il comandante provinciale dei Carabinieri colonnello Giovanni Tamborrino e il comandante provinciale della Guardia di Finanza colonnello Luca De Simone.
Il 10 ottobre scorso, in pieno giorno, omicidio e tento omicidio in pieno centro. Fatti che hanno suscitato l’allarme della comunità nonostante la pronta reazione della magistratura e degli investigatori.
Di recente, peraltro, proprio dalla Prefettura era partita una interdittiva antimafia nei confronti della società concessionaria dello stadio comunale, appartenente al gruppo imprenditoriale coinvolto nell’operazione “Mazzetta Sicula” della D.D.A. di Catania ed eseguita dalla Guardia di Finanza etnea.
Il sindaco Saverio Bosco, pur nella consapevolezza che permangono criticità che richiederanno ancora molto impegno, si è detto convinto che la grande collaborazione esistente tra l’Amministrazione, la Prefettura e le Forze di Polizia saprà concretizzare quelle risposte di cui i cittadini sentono il bisogno.
Il Prefetto ha concluso il vertice apprezzando la sensibilità dimostrata dal primo cittadino su tutti i temi di interesse generale. Ringraziamenti per i vertici delle Forza dell’Ordine che con competenza e professionalità quotidianamente sono al servizio del territorio.

Priolo Gargallo, terzo dipendente comunale positivo al covid. Tamponi per tutti i comunali

Municipio chiuso oggi a Priolo per i programmati interventi di sanificazione, dopo l’emersione di due casi di positivi tra i dipendenti comunali. E dalla cittadina industriale arriva la notizia di un terzo impiegato municipale contagiato. A dare la comunicazione ufficiale, il sindaco Pippo Gianni.
Disposta l0’effettuazione di tamponi su tutti i dipendenti, sui volontari di Protezione Civile e Misericordia.

Siracusa. Scuole superiori, con il nuovo dpcm si cambia ancora: parlano i dirigenti

Da mercoledì ancora novità per la scuola nell’anno del covid. L’ultimo provvedimento governativo lascia aperta la porta ad un cambio di orario di ingresso, spostato alle 9. Cosa che, però, non combacia con il già organizzato giro scuole dei bus degli studenti pendolari. Ed anche sulle modalità di didattica, si impongono nelle scuole superiori siracusane le linee che prediligono un sistema misto alla secca scelta tra lezioni in presenza o didattica a distanza.

Lilly Fronte, dirigente Liceo Corbino

Pasquale Aloscari, dirigente Istituto Rizza

Foto dal web

Video. Anti-covid: a chi spetta il compito di chiudere la movida?

A chi spetta il compito di “chiudere” la movida nelle nostre città? Il governo indica i sindaci ma nel dpcm non viene indicata in maniera esatta la competenza per i primi cittadini. I quali, dal canto loro, lamentano pochi strumenti e risorse per intervenire. Alcuni si appellano anche alla Prefettura. Nel video, il pensiero del sindaco di Siracusa, Francesco Italia.

Siracusa. Norme anticovid: salva la fiera del mercoledì, no a fiera dei morti e Santa Lucia

La notizia non è ancora ufficiale ma l’orientamento pare ormai essere chiaro. A Siracusa saltano la tradizionale Fiera dei Morti e la Fiera di Santa Lucia (quella di dicembre, ndr),

“salvo” invece l’appuntamento del mercoledì di piazzale Sgarlata. Questa la conclusione verso cui sta andando il vertice convocato negli uffici delle attività produttive.
La Fiera del Mercoledì dovrebbe pertanto svolgersi regolarmente. Sospiro di sollievo per i circa 350 venditori ambulanti coinvolti, per la gran parte catanesi. Potranno montare le loro bancarelle ma torneranno i controlli rigidi come durante le prime settimane di fase 2. Controlli ai varchi, sul distanziamento, sull’uso di mascherine ed igienizzanti. Uno sforzo in più richiesto alla Municipale, per potere garantire l’apertura dell’appuntamento mercatale. Ma se la situazione, tra venditori e clienti, dovesse risultare ingestibile quanto a divieto di assembramenti, inevitabile sarà il provvedimento di sospensione.
Sin qui le circostanziate indiscrezioni. Si attende a breve la nota ufficiale di Palazzo Vermexio

---

Nuovo Dpcm, quali le applicazioni pratiche per Siracusa e la sua provincia?

In attesa di capire se saranno i sindaci o altra autorità di pubblica sicurezza a “regolare” la movida disponendo la chiusura di vie e piazze a rischio assembramento (ma senza precludere accesso e deflusso dalle abitazioni private), quali saranno le prime ed immediate ricadute del nuovo Dpcm sulla vita ordinaria di città come Siracusa e quelle della sua provincia?
In queste ore viene deciso, ad esempio, il futuro prossimo della fiera del mercoledì. Si tratta di un appuntamento che richiamo oltre 350 venditori ambulanti e qualche migliaio di

clienti/visitatori. Ma nel provvedimento governativo si spiega che sono vietate sagre e fiere di comunità. Cosa che potrebbe determinare la sospensione fino al 13 novembre del grande appuntamento mercatale. Da valutare anche la necessità di adottare provvedimenti la domenica per il mercato di Santa Lucia, sempre a Siracusa. In questi minuti in corso una riunione tra tecnici e assessore alle Attività Produttive per decidere il da farsi. Non è un mistero che, nelle ultime settimane, si sia assistito ad un abbassamento della soglia di rispetto e controllo dell'uso di mascherine e distanziamento. Un rischio in questa nuova fase di contenimento dei contagi.
E c'è anche curiosità per il mondo della scuola. Come si organizzeranno gli istituti superiori del siracusano? La linea prevalente è quella che non guarda con favore all'ipotesi dell'ingresso a scuola dopo le 9. Per diversi dirigenti scolastici "non avrebbe senso". Meglio, piuttosto, organizzarsi su forme di didattica mista che alterni a rotazione lezioni in presenza a quelle a distanza.